



TORINO
COOPSTARTUP
PIEMONTE
PREMIA
OTTO IMPRESE
INNOVATIVE

Bello a pagina 3

NOVARA
STANZIATI
UN MILIONE DI
EURO PER I PICCOLI
COMUNI
DEL BIELLESE

Servizio a pagina 9

CUNEO
IMPRESA, SPORT
E CULTURA
CON EVELINA
CHRISTILLIN E
LUCIA FRACASSI

Sandrone a pagina 7

GENOVA
WEEKEND
DA BOLLINO ROSSO
ANAS ELIMINA
I CANTIERI
AMOVIBILI

Servizio a pagina 11



**BANCA
DI ASTI**
bancadiasti.it

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**BANCA
DI ASTI**
bancadiasti.it

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

SABATO 25 LUGLIO 2026

Anno XII numero 175

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

GENOVA

CONTO ALLA ROVESCIA PER IL SALONE NAUTICO

La manifestazione, che si svolgerà dall'1 al 6 ottobre, è già in overbooking. Il presidente di Confindustria Nautica Piero Formenti: «Il mercato, pur condizionato dallo scenario internazionale, presenta buoni numeri»

ALESSANDRIA

Oggi il Golf&Wine
Championship

Servizio a pagina 10

ALBENGA

Bufera per il manifesto
Anpi contro la polizia

Servizio a pagina 14

Sarzana

Sale
operatorie
chiuse
per il caldo

Sale operatorie chiuse per caldo. Succede all'ospedale San Bartolomeo di Sarzana dove le temperature sono arrivate a 26 gradi, e «non consentono di garantire le condizioni ottimali richieste per l'attività chirurgica». Lo denuncia il sindacato NurSind con una nota. «È il punto di arrivo di una situazione che denunciamo da settimane. Abbiamo parlato di reparti oltre i 30 gradi, di impianti di climatizzazione malfunzionanti, ma il caldo è solo una faccia della stessa medaglia. L'altra si chiama carenza di personale». Il sindacato ha chiesto all'azienda di attivare le prestazioni aggiuntive, «previste dal contratto nazionale proprio per affrontare situazioni di grave carenza di organico. L'azienda, invece, ha scelto un'altra strada. Prima gli straordinari e ora, di fronte al crescente rifiuto degli infermieri di continuare a rientrare senza che vengano attivate le prestazioni aggiuntive, stanno iniziando ad arrivare gli ordini di servizio, strumenti ai quali il lavoratore, salvo i casi previsti dalla legge, non può opporsi»

■ «Il Salone Nautico è già in overbooking con le liste di attesa, nonostante il settore, in particolare la piccola e media nautica, stia affrontando un momento di difficoltà. Non era mai successo che perdesse per tre stagioni consecutive, con un mercato condizionato dall'incertezza dello sce-

nario politico internazionale». Così il presidente di Confindustria Nautica, Piero Formenti, sulle novità del Salone Nautico Internazionale di Genova, a poco meno di tre mesi dall'apertura della 66esima edizione, dall'1 al 6 ottobre.

Servizio a pagina 13

Un intervento molto atteso

Due milioni per la passeggiata di Voltri

Li ha stanziati il Comune: verrà realizzata anche una pista ciclabile



VOLTRI Uno scorcio della passeggiata

Un investimento di quasi 2,19 milioni di euro per riqualificare e rendere più sicura la passeggiata di Voltri, uno dei luoghi più identitari del Ponente genovese. Su proposta dell'assessore a Lavori pubblici, Manutenzioni ed Opere strategiche ed infrastrutturali, Massimo Ferrante, la Giunta comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica del primo lotto funzionale della riqualificazione della passeggiata di Voltri, intitolata a Roberto Bruzzone. L'intervento prevede 1.189.717,41 euro per la riqualificazione (...)

Segue a pagina 11

PALAZZO LASCARIS

Romano
Gazzera torna
con i suoi
fiori giganti



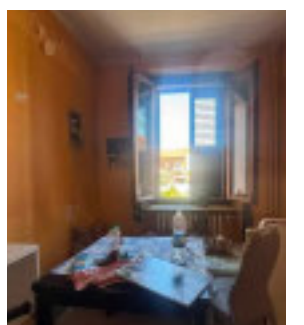
Felicia Bello

■ A 120 anni dalla nascita di Romano Gazzera, il Consiglio Regionale del Piemonte ospita a Torino una mostra dedicata al pittore torinese noto per le sue composizioni floreali monumentali. «Romano Gazzera. Nel regno dei fiori giganti» sarà visitabile a Palazzo Lascaris dal 30 luglio al 10 ottobre 2026.

L'esposizione, promossa dalla Fondazione Romano Gazzera insieme al Consiglio regionale del Piemonte, è curata da Giulia Caffaro e propone un percorso nell'universo creativo dell'artista, scomparso nel 1985. Colori intensi, forme naturali e visioni spettacolari raccontano una ricerca originale, sospesa tra realtà e immaginazione. L'inaugurazione si terrà giovedì prossimo 30 luglio alle ore 17.30, mentre alle 11 è prevista l'anteprima stampa.

TORINO

L'Atc
recupera
alloggi
occupati



Angelo Gatti

Due alloggi di edilizia sociale sono tornati nella disponibilità pubblica dopo altrettanti interventi contro le occupazioni abusive a Torino. Il primo recupero è avvenuto in via Ghedini 12, nel quartiere Regio Parco, dove un appartamento occupato dall'inizio del 2025 è stato liberato grazie alla collaborazione tra Atc - Agenzia territoriale per la casa del Piemonte Centrale e Polizia locale.

La situazione aveva provocato anche gravi conseguenze: una perdita proveniente dall'alloggio aveva danneggiato l'appartamento sottostante, rendendo inutilizzabile il bagno. Dopo la messa in sicurezza partiranno a breve i lavori necessari per restituire l'immobile alle future assegnazioni.

IL COORDINAMENTO SARÀ AFFIDATO ALL'AVVOCATO MATTEO CAMPORA

Nasce «Liguria Insieme» nuovo movimento civico regionale

■ Nasce «Liguria Insieme» una nuova identità politica, regionale, in evoluzione, con l'obiettivo di accogliere e unire in un unico progetto le numerose realtà che si riconoscono nella visione e nei valori del civismo sul territorio ligure.

«Il nuovo movimento - dicono i partecipanti - nasce per dare maggiore forza, riconoscibilità e capacità di azione a esperienze politiche e amministrative che, pur essendo nate in momenti diversi e mantenendo un forte radicamento locale, condividono lo stesso metodo di governo: concretezza, competenza, pragmatismo, attenzione ai territori e capacità di raggiungere risultati. Il percorso avviato oggi porterà, a partire dai prossimi appuntamenti elettorali amministrativi, alla presentazione nei

territori di un unico movimento civico, caratterizzato da un nuovo nome, un nuovo simbolo e una comune identità politica». L'obiettivo è costruire un'esperienza unitaria e riconoscibile in tutta la Liguria, capace di raccogliere e valorizzare le migliori energie civiche, amministrative e professionali dei diversi territori e di rappresentare con maggiore forza e organizzazione l'area civica che in questi anni ha contribuito in maniera determinante al governo della Regione e di numerosi comuni liguri. I primi soggetti che hanno deciso di aderire sono Vince Liguria, Orgoglio Liguria, Vince Genova, Orgoglio Genova, Genova Unita e il Gruppo civico Riformisti Liberal Democratici. Il coordinamento regionale del nuovo movimento sarà affidato a Mat-

teo Campora, con i vice coordinatori Pietro Piciocchi e Federico Bogliolo, che avranno il compito di guidare la costruzione del progetto, coordinare le diverse realtà territoriali e favorire il raccordo politico tra amministratori, eletti e rappresentanti delle realtà civiche. Il coordinamento regionale sarà composto da Giacomo Giampedrone, Marco Frascatore, Walter Sorriento, Ilaria Caprioglio, Gianluca Chiaramonte, Stefania Cosso, Loris Figoli, Rocco Giacobbe, Monica Magnani, Giorgia Mannu. Fanno inoltre parte del coordinamento regionale i coordinatori territoriali: Antonio Bissolotti (Imperia), Mauro Demichelis (Savona), Federico Bogliolo (Comune di Genova) (...)

Segue a pagina 11



NATA TRENT'ANNI FA. PURA COME IL PRIMO GIORNO.

OGGI FESTEGGIAMO TRENT'ANNI DI PUREZZA E LEGGEREZZA.
DI TRAGUARDI RAGGIUNTI, DI RICERCA, EVOLUZIONE E AMORE PER IL PIANETA.
TRENT'ANNI DI PASSIONE, CORAGGIO E CONSAPEVOLEZZA. TRENT'ANNI DI VISIONE IMPRENDITORIALE
ORIENTATA AL FUTURO: QUELLA DI ALBERTO BERTONE E DEI SOCI FONDATORI.
TRENT'ANNI D'IMPEGNO DI CHI LAVORA CON NOI. E DI FIDUCIA DI MILIONI DI CONSUMATORI.
PERCHÉ È ANCHE GRAZIE A LORO CHE ACQUA SANT'ANNA IN QUESTI TRENT'ANNI
È DIVENTATA COSÌ GRANDE.



BASSISSIMO
RESIDUO FISSO



SORGENTE DI
ALTA QUOTA*



INDICATA PER
LA PREPARAZIONE
DEGLI ALIMENTI
DEI NEONATI**



BASSISSIMI
NITRATI



BASSISSIMO
SODIO

*La più alta delle sorgenti Rebruant sgorga a 1950 m.

**L'allattamento al seno è da preferirsi. Nei casi ove ciò non sia possibile, questa acqua minerale può essere utilizzata per la preparazione degli alimenti dei neonati.

Loredana Polito

■ La Città metropolitana di Torino si prepara a entrare nell'Associazione Europea delle Vie Francigene, con l'obiettivo di rafforzare la valorizzazione dei cammini storici, promuovere il turismo sostenibile e sostenere le comunità locali attraversate dagli itinerari. La proposta di adesione sarà sottoposta al Consiglio metropolitano nella seduta del 29 luglio dalla consigliera Sonia Cambursano, delegata allo sviluppo economico, alle attività produttive, alla pianificazione strategica e al turismo.

Una scelta che guarda al futuro, ma che affonda le proprie radici nella storia. Il territorio torinese è infatti attraversato da due importanti percorsi legati alla Via Francigena: la direttrice Morenico-Canavesana, che collega Carema a Piverone seguendo il tracciato storico riconducibile al viaggio dell'arcivescovo di Canterbury Sigerico, e la variante della Valle di Susa, che conduce verso Santiago de Compostela attraverso i colli del Moncenisio e del Monginevro.

«Il nostro intento è quello di aderire all'associazione senza scopo di lucro per valorizzare i cammini devozionali e il ruolo del volontariato per la loro promozione e per l'accoglienza», spiega Sonia Cambursano. Un percorso che assume un significato ancora più rilevante nel 2026, anno in cui l'Abbazia di Novalesa celebra i 1300 anni dalla fondazione, un anniversario che riporta l'attenzione su uno dei luoghi simbolo della Via Francigena nella Valle di Susa.

Proprio questo legame tra territorio, storia e pellegrinaggio sarà al centro di un appuntamento internazionale. Dal 23 al 25 ottobre l'Associazione Europea delle Vie Francigene terrà infatti la propria assemblea ad Avigliana, portando in Piemonte rappresentanti e istituzioni impegnate nella tutela e nella promozione di uno degli itinerari culturali più importanti d'Europa.

L'adesione della Città metropolitana si inserisce nel percorso già avviato per la valorizzazione della rete escursionistica locale. I cammini francigeni attraversano infatti aree caratterizzate da un forte valore paesaggistico, ambientale e culturale, offrendo opportunità di sviluppo legate alla mobilità lenta, alla scoperta dei territori e alla crescita di forme di turismo attente alla sostenibilità.

La Via Francigena non è soltanto un percorso religioso. Nel corso degli anni si è trasformata in un sistema capace di unire patrimonio storico, promozione economica e valorizzazione delle identità locali. Lungo il tracciato convivono piccoli comuni, aree naturali, luoghi di interesse culturale e realtà produttive che possono beneficiare della crescente attenzione verso il turismo dei cammini. La Città metropolitana di Torino è già impegnata nella gestione e nella promozione degli itinerari escursionistici. L'ente svolge un ruolo tecnico nella rete regionale e collabora con Comuni, Unioni di Comuni, enti di gestione delle aree protette, Club Alpino Italiano e associazioni locali per migliorare la fruibilità dei percorsi e favorire una gestione condivisa del patrimonio sentieristico.

«La Città metropolitana di Torino è già attiva nella valorizzazione dei cammini e degli itinerari culturali, è soggetto tecnico competente per la gestione dei settori di propria competenza della re-

TURISMO SOSTENIBILE

Città Metro entra nella rete europea francigena

L'ente di area vasta vuole promuovere sostenibilità, cammini e valorizzazione dei territori provinciali



A ottobre l'Associazione Europea delle Vie Francigene terrà la sua assemblea ad Avigliana

te escursionistica regionale e corre alla pianificazione, gestione e fruizione della rete escur-

sionistica metropolitana in coordinamento con numerosi soggetti del territorio», sottolinea

Cambursano.

Un lavoro che passa attraverso interventi diretti e indiretti, finaliz-

zati a migliorare la qualità dell'offerta, rendere più accessibili i sentieri e sviluppare itinerari di lunga percorrenza capaci di raccontare le caratteristiche specifiche dei territori attraversati. Per ogni percorso vengono coinvolti diversi attori, dagli enti locali agli operatori turistici, dal Cai alle associazioni impegnate nella manutenzione e nella promozione dei tracciati.

Tra i risultati già raggiunti c'è il parere favorevole alla registrazione nel Catasto regionale del patrimonio escursionistico dell'itinerario della Via Francigena Morenico-Canavesana e l'approvazione del protocollo d'intesa per la registrazione e la valorizzazione della Via Francigena della Valle di Susa, già inserita nella rete regionale del patrimonio escursionistico.

L'ingresso nell'Associazione Europea delle Vie Francigene consentirà quindi di rafforzare il collegamento del territorio tori-

nese con una rete internazionale che coinvolge diversi Paesi europei. L'associazione, con sede a Fidenza, è il soggetto riconosciuto dal Consiglio d'Europa come «réseau porteur» per la tutela e la valorizzazione della Via Francigena, riconosciuta nel 1994 come Itinerario culturale europeo.

Il percorso prende origine dal viaggio compiuto nel 990 da Sigerico, arcivescovo di Canterbury, che descrisse il tragitto seguito per raggiungere Roma. Da quella testimonianza storica è nato uno degli itinerari più conosciuti del continente, capace oggi di collegare Gran Bretagna, Francia, Svizzera, Italia e Città del Vaticano, con possibili collegamenti verso altre direttrici europee, tra cui Santiago e Gerusalemme.

Tra gli obiettivi dell'associazione ci sono la promozione della collaborazione tra istituzioni, università e organizzazioni internazionali, lo scambio di buone pratiche con altri itinerari culturali europei e mediterranei, oltre alla tutela dei luoghi attraversati dai pellegrini e alla creazione di servizi adeguati lungo i percorsi.

La rete francigena diventa uno strumento di dialogo tra culture diverse e un'opportunità per valorizzare territori spesso lontani dai grandi flussi turistici. Accoglienza, infrastrutture, produzioni locali e patrimonio culturale diventano elementi di un unico progetto che punta a costruire nuove forme di sviluppo.

OPERAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Torino, confiscati beni per oltre 1,1 milioni a imprenditore immobiliare

Contestate frode fiscale, autoriciclaggio e truffa allo Stato

Carlo Santori

■ La Guardia di Finanza di Torino, su delega della Procura della Repubblica, ha eseguito un provvedimento di confisca per un valore complessivo superiore a 1,1 milioni di euro nei confronti di un imprenditore immobiliare torinese, ritenuto responsabile, a vario titolo, di una serie di reati che spaziano dalla frode fiscale all'autoriciclaggio, fino alla truffa ai danni dello Stato.

Il provvedimento è stato disposto dal Tribunale di Torino al termine di un'articolata attività investigativa condotta dai militari del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria delle Fiamme Gialle, che hanno ri-

costruito l'effettiva situazione patrimoniale e reddituale dell'indagato con riferimento agli anni d'imposta compresi tra il 2019 e il 2022.

Secondo quanto emerso dalle indagini, l'imprenditore avrebbe gestito un ingente patrimonio immobiliare attraverso una rete di disponibilità sia dirette, in qualità di proprietario, sia indirette mediante società ed entità giuridiche ritenute interposte. Gli accertamenti hanno consentito di individuare un patrimonio riconducibile a circa 1.500 particelle catastali, comprendenti appartamenti, box auto, posti macchina, cantine, soffitte e altri locali destinati prevalentemente alla loca-



zione.

L'attività investigativa si è concentrata sulla ricostruzione dei redditi effettivamente percepiti e delle modalità con cui il patrimonio sarebbe stato amministrato, portando alla

contestazione di numerosi reati. Oltre alla frode fiscale e all'autoriciclaggio, all'imprenditore vengono contestati anche false comunicazioni sociali, truffa ai danni dello Stato, furto aggravato e omessa comunicazione dei dati degli alloggiati, obbligo previsto dalla normativa di pubblica sicurezza per chi concede immobili in locazione, soprattutto per soggiorni di breve durata. In esecuzione della sentenza, i finanzieri hanno quindi confiscato il diritto di usufrutto detenuto dall'uomo su diverse unità immobiliari situate nei quartieri torinesi di Aurora e Barriera di Milano, immobili che risultavano destinati all'attività di locazione.

CONTRIBUTI A OTTO NUOVE COOPERATIVE

Coopstartup premia imprese innovative

■ Si conclude con otto progetti premiati la quarta edizione di 'Coopstartup Piemonte', il bando promosso da Legacoop Piemonte con il contributo di Coopfond per sostenere la nascita di nuove imprese cooperative. L'iniziativa conferma il proprio ruolo di incubatore di idee imprenditoriali, offrendo non solo un sostegno economico, ma anche strumenti concreti per accompagnare le future cooperative nel percorso di avvio e consolidamento.

Alla selezione hanno partecipato ventiquattro progetti, mentre quindici hanno completato il percorso di formazione previsto dal bando. Gli otto vincitori riceveranno un contributo a fondo perduto di cinquemila euro destinato alle spese di avvio, oltre a voucher per attività di consulenza e formazione specialistica. Le iniziative

premiarie spaziano dall'impresa sociale alle cooperative di comunità, passando per le comunità energetiche rinnovabili, fino a progetti dedicati allo sport, alla pet therapy e alla ricerca e analisi dei dati.

Accanto ai premi principali sono stati assegnati anche riconoscimenti speciali. La Fondazione Compagnia di San Paolo ha premiato i progetti con il maggiore impatto sociale e culturale, mentre Nova Coop ha destinato un riconoscimento alle iniziative più attente ai temi della sostenibilità. Per il presidente di Legacoop Piemonte, Dimitri Buzio, il successo dell'iniziativa nasce dalla collaborazione tra i diversi soggetti del territorio.

«La rete del territorio è il motivo del successo e della crescita di questo progetto. Noi stiamo cercando di contribuire a costruire un

ecosistema dell'economia sociale e questa è l'occasione strutturale per aiutare ad acquisire le competenze per gestire le imprese cooperative», afferma Buzio. Anche la Regione Piemonte guarda con favore all'iniziativa. L'assessore alle Attività produttive Andrea Tronzano sottolinea l'importanza di creare condizioni favorevoli per chi decide di fare impresa: «C'è da fare in modo che l'ambiente che costruiamo intorno a voi sia favorevole e un premio come questo va in questa direzione, aiutando anche lo sviluppo dell'impresa». Per la vicesindaca del Comune di Torino, Michela Favaro, la quarta edizione rappresenta la conferma della validità del progetto: «Essere alla quarta edizione significa che era un'intuizione giusta e il fatto che questo premio copra sempre più settori dimostra quanto fosse necessario, soprattutto per offrire nuove opportunità ai giovani e rendere il territorio più attrattivo».

Felicia Bello

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO n° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

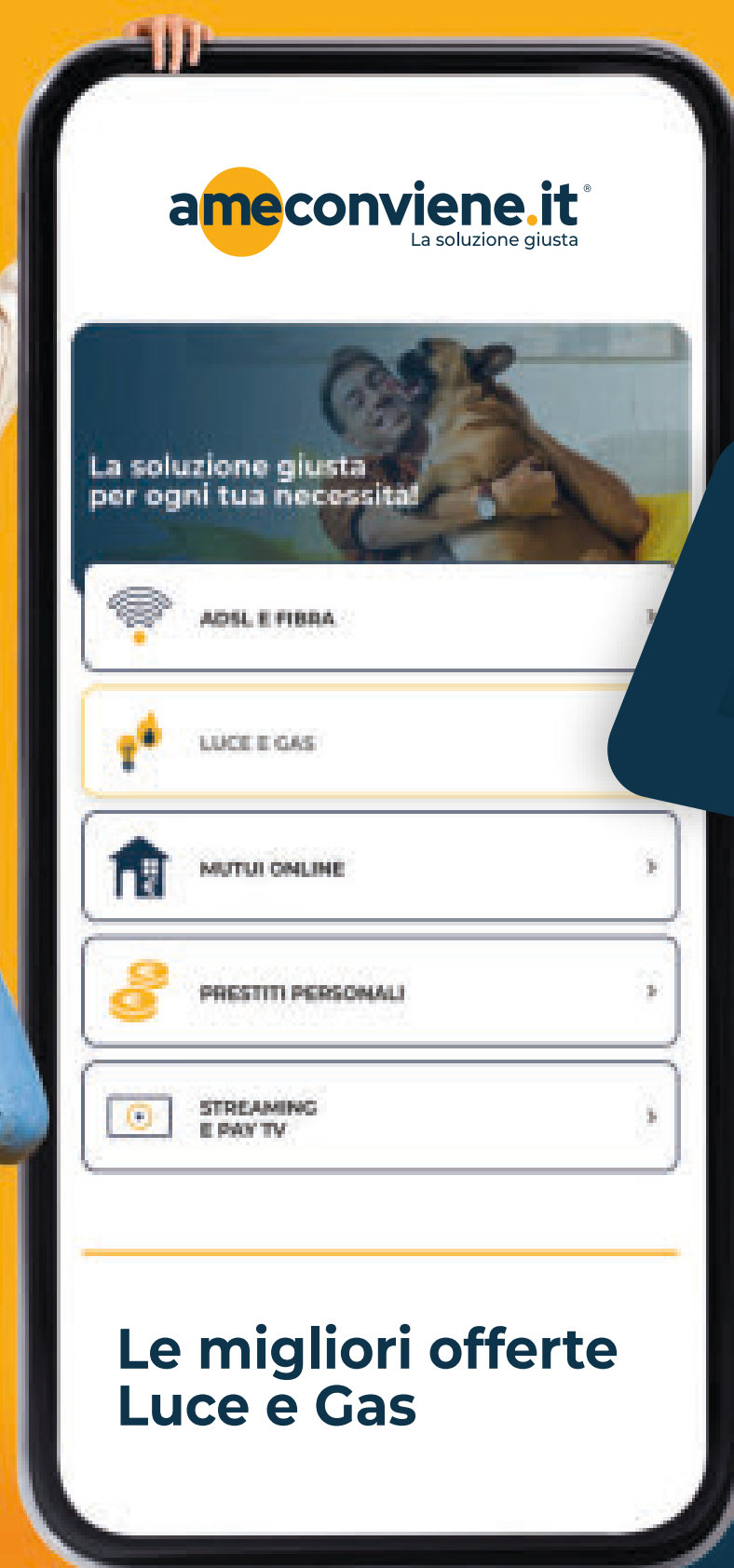
TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

ameconviene.it
La soluzione giusta

Trova le migliori offerte Luce e Gas



Vai su **Ameconviene.it**



Eliana Puccio

■ Manca sempre meno alla quinta edizione del Festival Digitale Popolare, che tornerà a Torino l'1 e il 2 ottobre di quest'anno, con il titolo 'Il mondo nuovo'.

L'appuntamento, promosso dalla Fondazione Italia Digitale con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo e il patrocinio della Città di Torino, si prepara a riunire cittadinanza, istituzioni, imprese, ricercatori ed esperti per riflettere sulle trasformazioni che le tecnologie digitali stanno producendo nella società contemporanea.

Dall'intelligenza artificiale agli algoritmi, fino alle identità digitali, il festival si propone ancora una volta come uno spazio di confronto aperto sui grandi cambiamenti che interessano la vita quotidiana e il futuro della democrazia. Ad accompagnare questa quinta edizione sarà un'immagine capace di raccontare il presente pur essendo stata realizzata oltre trent'anni fa. Il manifesto ufficiale della manifestazione porta infatti la firma di Giorgio Carpinteri, artista e illustratore tra i più apprezzati nel panorama italiano, autore di un'opera datata 1992 che oggi appare sorprendentemente attuale. L'illustrazione, nata quando internet era ancora lontano dall'entrare nelle case e nella quotidianità delle persone, sembra anticipare molti dei temi che oggi animano il dibattito pubblico: il rapporto tra l'uomo e la tecnologia, il potere degli algoritmi, ma pure l'influenza crescente delle piat-

MANIFESTO UFFICIALE

Festival Digitale, scelta un'opera di Carpinteri

Un lavoro del 1992 diventa simbolo del dibattito su intelligenza artificiale e cittadinanza digitale



L'obiettivo della kermesse è analizzare gli effetti delle tecnologie sulla società

taforme digitali e il ruolo assunto dall'intelligenza artificiale. La scelta dell'opera non rappresenta soltanto un omaggio al valore artistico di Carpinteri. Diventa anche una dichiarazione d'intenti. Il Festival Digitale Popolare ha infatti deciso di utilizzare un'immagine capace di suggerire come la cultura, l'arte e l'illustrazione siano spesso in grado di intuire con largo anticipo le trasformazioni della società, anticipando scenari che solo molti anni dopo diventano realtà.

Il tema scelto per l'edizione 2026, 'Il mondo nuovo', richiama proprio questa capacità di osservare il cambiamento prima che diventi evidente. La rivoluzione digitale, infatti, non riguarda più soltanto l'innovazione tecnologica, ma investe il modo di comunicare, lavorare, informarsi, partecipare alla vita pubblica e costruire relazioni sociali. Un cambiamento che interessa cittadini, istituzioni e imprese, chiamati a confrontarsi con strumenti sempre più sofisticati e con

interrogativi etici destinati a diventare centrali negli anni a venire. L'opera di Carpinteri riesce a condensare tutto questo in un'unica immagine. Il protagonista dell'illustrazione appare immerso in una dimensione sospesa, nella quale il confine tra realtà fisica e universo digitale sembra dissolversi. Una rappresentazione che, osservata oggi, richiama inevitabilmente le tecnologie immersive, i visori per la realtà virtuale, le nuove forme di interazione tra uomo e macchina e la crescente presenza dell'intelligenza artificiale nella vita quotidiana. Lo stesso autore racconta come quell'illustrazione fosse nata in un contesto completamente diverso rispetto a quello attuale. «C'è un cortocircuito affascinante in questo manifesto: ho realizzato questa illustrazione nel 1992 per Playboy Germany. All'epoca il web per come lo conosciamo non esisteva nemmeno, eppure nel disegno c'era già tutto: erotismo cerebrale, l'essere umano ipnotizzato dal visore, la tecnologia che penetra la mente non con la freddezza di un circuito, ma con un segmen-

to di edera organica».

Parole che raccontano come l'immaginazione artistica abbia spesso la capacità di cogliere intuizioni destinate a trovare conferma molti anni dopo. L'artista sottolinea infatti come l'immagine, nata inizialmente come una provocazione, abbia assunto oggi un significato completamente diverso, quasi documentando una realtà che allora sembrava lontanissima.

«Ritrovare un'immagine di oltre trent'anni fa alla guida del Festival Digitale Popolare nel 2026 dimostra la forza profetica dell'arte grafica: ciò che negli anni '90 nasceva come una provocazione d'avanguardia sulla seduzione del futuro, oggi è diventato la cronaca della nostra vita quotidiana, tra intelligenze artificiali, algoritmi e identità digitali. Il 'Mondo Nuovo' eravamo già noi, esisteva già, soltanto che non lo sapevamo ancora», aggiunge Carpinteri.

Il manifesto diventa così il punto di partenza di una riflessione più ampia. L'obiettivo del Festival Digitale Popolare non è limitarsi a raccontare l'evoluzione tecnologica, ma analizzarne gli effetti sul-

la società, sulle istituzioni e sulla partecipazione democratica. L'innovazione, infatti, produce opportunità straordinarie, ma pone anche interrogativi complessi riguardo alla tutela dei diritti, alla trasparenza degli algoritmi, alla gestione dei dati personali e alla capacità dei cittadini di comprendere strumenti sempre più sofisticati.

Per questo motivo la manifestazione si propone come un luogo di incontro aperto e accessibile, nel quale linguaggi diversi possano dialogare tra loro. Esperti, ricercatori, amministratori pubblici, imprese, studenti e cittadini saranno chiamati a confrontarsi sui grandi temi della trasformazione digitale, cercando di individuare strumenti e regole capaci di accompagnare il cambiamento senza subirlo.

La scelta del manifesto nasce anche da una collaborazione sviluppata nel mondo del fumetto e dell'illustrazione. A ricordarlo è Francesco Nicodemo, direttore editoriale della Fondazione Italia Digitale. «La scelta di affidare l'immagine guida di questa edizione al maestro Giorgio Carpinteri è nata e si è concretizzata nella splendida cornice di Etna Comics, grazie al confronto e alla sinergia con il suo fondatore e direttore Antonio Mannino».

Secondo Nicodemo esiste infatti un filo diretto tra il linguaggio del fumetto e quello dell'innovazione digitale. Entrambi sono strumenti capaci di raccontare il presente e immaginare il futuro, raggiungendo un pubblico ampio e trasversale.



 **HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS**
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

Isola di Cavallo: sogno mediterraneo, stile inconfondibile.

- ✓ Suite e Camere sul mare
- ✓ Ristoranti e Bar
- ✓ SPA e Fitness Center
- ✓ Piscina e Spiaggia Privata
- ✓ Natura Incontaminata

 info@hoteldespecheurs.co  www.hoteldespecheurs.com
 +33 495 70 36 39  Ile de Cavallo - Bonifacio, FR



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

Valentina Sandrone

■ Si è tenuto nel tardo pomeriggio di giovedì 23 luglio, nella suggestiva cornice del parco di Villa Tornaforte Aragno, a Cuneo, il secondo appuntamento con Switcher, la kermesse sull'empowerment femminile promossa da Confindustria Cuneo.

Dopo Concita De Gregorio, ospitata presso il Castello della Manta, in questa sede a portare la propria testimonianza di eroine (o antieroi) dei giorni nostri sono state Lucia Fracassi, amministratrice delegata della società eVISO, ed Evelina Christillin, storica e docente universitaria, ma soprattutto nota per il suo ruolo di presidente della Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino e per i numerosi incarichi sportivi a livello internazionale.

Switcher, in gergo tecnico, significa commutatore, e la sua radice si deve a «switch»: modifica, cambiamento, ma anche interruttore che, metaforicamente, alterna la corrente delle nostre vite da spento ad acceso. Sono stati tanti gli «switch» della vita che hanno portato le due illustri ospiti a ricoprire i prestigiosi incarichi che rivestono ora, che le hanno fatte arrivare fino a qui, che hanno cambiato le loro storie.

Un trasferimento a Parigi, seguito a un tanto rocambolesco

DIALOGO NEL PARCO DI VILLA TORNAFORTE ARAGNO

Impresa, sport e cultura protagonisti del format «Switcher»

Evelina Christillin e Lucia Fracassi ospiti di Confindustria

sco quanto fortunato colloquio in Danone, per Lucia Fracassi, un'esperienza che l'ha portata a conoscere una lingua, una cultura e un Paese completamente nuovi e dal quale ha intrapreso un percorso di coaching per migliorare sé stessa come persona e come leader. E poi la malattia della madre, per la quale è tornata in Italia, un ritorno che l'avrebbe poi portata, cinque anni e mezzo

fa, a Saluzzo.

Gli switch dello sport e della cultura, sicuramente, per Evelina Christillin. Una fama che precede il suo nome e la sua persona, ma che è arrivata a fronte di un grande impegno e di grandi sfide umane e professionali. La candidatura di Torino alle Olimpiadi Invernali del 2006, un lungo percorso avviato nel 1998 e per il quale numerosi detrattori hanno det-

to, più o meno velatamente, «non ce la farà mia», ma gli anali invece ci raccontano di un successo che ha cambiato per sempre la città. E poi ancora le esperienze nel calcio, ma soprattutto la presidenza della Fondazione del Museo Egizio. Da museo statico e scarsamente valorizzato all'assunzione di un giovane ricercatore semi-sconosciuto. Mentre tutti si aspettavano un «archeostar»



per risolvere uno dei poli museali più importanti del mondo, la candidatura di Christian Greco, poco più che trentenne, sparglia le carte. Altra scommessa vinta, altro «switch» rispetto a un approccio ingessato, anacronistico e ai desiderata di molti, altra conferma di un talento, quello della Christillin, che riesce a portare all'eccellenza tutto ciò che incontra.

E poi la difficoltà dell'essere donne e dell'essere donne all'apice, con il peso della famiglia e della cura, ma anche lavoratrici ambienti sfidanti, dove talvolta sono le donne stesse le prime ad alimentare invidie e

cattiverie.

Le parole di Lucia Fracassi e di Evelina Christillin ricordano però come la fiducia in sé stesse, l'impegno, la capacità di far valere la propria voce, con educazione ma con fermezza, possano permettere a tutte, e a tutti, di raggiungere gli obiettivi desiderati e di realizzare i propri sogni. Un empowerment femminile che diventa forza nelle convinzioni e nella sorellanza.

«Le donne appartengono a tutti i luoghi dove vengono prese le decisioni. Non dovrebbero essere l'eccezione» Ruth Bader Ginsburg

DESTINATE A NEODIPLOMATI E NEOLAUREATI

La Banca di Caraglio stanZIA 50 borse di studio

Iscrizioni entro il 13 settembre, sostegno nel percorso di studi dei ragazzi

ESPOSIZIONE A MONDOVI

Muse Ribelli: la storia dell'arte attraverso lo sguardo femminile

Il Polo Espositivo Chiesa di Santo Stefano ospita "Muse Ribelli. Donne, immagine, potere nella storia dell'arte", la grande mostra curata dalla storica dell'arte Consuelo Lollobrigida, che attraverso oltre sessanta opere tra dipinti, fotografie, installazioni e video propone una riflessione sul rapporto tra immagini, identità e potere. Un progetto che attraversa cinque secoli di storia dell'arte, dal Rinascimento alla contemporaneità, mettendo in dialogo artiste e artisti che hanno contribuito a costruire, mettere in discussione e trasformare la rappresentazione del femminile nella cultura. Più che una mostra dedicata alle donne artiste, Muse Ribelli è un'indagine sul potere delle immagini. Il percorso espositivo accompagna il visitatore dagli archetipi della tradizione – la madre, la santa, la musa, l'eroina – fino alle ricerche contemporanee dedicate al corpo, all'identità e all'autodeterminazione, mostrando come ogni immagine contribuisca a costruire modelli culturali, relazioni di potere e memoria collettiva. La mostra riunisce opere provenienti da musei, archivi e prestigiose collezioni pubbliche e private, dando vita a un dialogo inedito tra protagoniste assolute della storia dell'arte europea come Sofonisba Anguissola, Lavinia Fontana, Artemisia Gentileschi, Plautilla Nelli, Elisabetta Sirani, Virginia da Vezzo e Rosalba Carriera e figure fondamentali della ricerca artistica contemporanea quali Ketty La Rocca, Dadamaino, Vanessa Beecroft, Shirin Neshat, Elisabetta Di Sopra e Alice Pasquini. Tra i prestatori figurano il Museo Ottocento Bologna, l'Archivio Ketty La Rocca, la Pinacoteca Archivio Bertocchi-Colliva, la Barozzi Art Collection, Altomani & Sons, Art Book Web, la Collezione MaVi, la Collezione Floridi e numerose collezioni private che hanno concesso opere raramente esposte al pubblico. Il progetto è sostenuto da un'importante ricerca scientifica internazionale. Accanto alla curatrice Consuelo Lollobrigida, il catalogo ospita i contributi di studiosi e studiose di rilievo internazionale, tra cui Adelina Modesti (University of Melbourne) e Laura Leuzzi (Robert Gordon University), offrendo una rilettura della storia dell'arte che mette al centro il ruolo delle immagini nella costruzione dell'identità femminile e restituisce voce a protagoniste spesso rimaste ai margini della narrazione tradizionale. L'intelligenza artificiale accompagna l'esperienza di visita. Nella mostra i visitatori saranno accolti da un'installazione interattiva dedicata a Frida Kahlo. Basterà salutarla con un semplice "Ciao Frida!" per avviare una conversazione con l'artista: sarà possibile porle domande sulla sua vita, sulla sua produzione artistica, sugli amori che hanno segnato la sua esi-

stenza, sul dolore fisico che ha attraversato tutta la sua vicenda umana e sul significato delle sue opere. «Le immagini non sono mai neutrali: non si limitano a raccontare la realtà, ma la interpretano, la trasformano e contribuiscono a costruire modelli culturali, gerarchie e relazioni di potere», afferma Consuelo Lollobrigida, curatrice della mostra. «Muse Ribelli nasce dalla convinzione che oggi non sia più sufficiente restituire visibilità alle artiste dimenticate: è necessario interrogare le immagini stesse, comprendere come abbiano costruito l'idea di femminile e come continuino a influenzare il nostro modo di guardare il mondo. La mostra non propone una storia dell'arte "al femminile", né sostituisce un canone con un altro. Mette invece in dialogo opere di epoche diverse per mostrare che ogni rappresentazione è una scelta culturale e che la storia dell'arte è anche la storia delle idee, dei silenzi e delle memorie che le immagini hanno prodotto e tramandato.»

«Nell'ottantesimo anniversario del voto alle donne - il commento del sindaco Luca Robaldo e dell'assessore alla Cultura Francesca Botto - accogliamo con pieno favore un'esposizione che esalta la figura femminile sottolineandone la tendenza all'autodeterminazione artistica ed esistenziale. Con "Muse Ribelli" il Polo Espositivo Chiesa di Santo Stefano è pronto ad ospitare una nuova mostra di caratura internazionale e, grazie alla collaborazione con l'associazione Be Local, la nostra città si prepara ad accrescere la propria attrattività turistica grazie ad uno spazio espositivo di valore, pensato per diventare il fulcro di un'offerta culturale eterogenea e di alto profilo.»

«Con Muse Ribelli abbiamo voluto costruire un progetto che andasse oltre la dimensione della mostra tradizionale», dichiarano Stefano Gribaldo e Paola Demasi, presidente e vicepresidente dell'Associazione Culturale Be Local ETS. «Crediamo che la cultura debba essere uno spazio capace di generare domande e nuove prospettive, non soltanto di trasmettere conoscenze. Per questo abbiamo scelto di affrontare un tema che appartiene alla storia dell'arte ma parla profondamente anche al presente. L'utilizzo dell'intelligenza artificiale, sia nella comunicazione sia nell'esperienza di visita, nasce proprio da questa volontà: mettere in dialogo il patrimonio storico con i linguaggi contemporanei per coinvolgere pubblici diversi senza rinunciare al rigore scientifico. Il nostro auspicio è che ogni visitatore esca dalla mostra con uno sguardo diverso, perché è proprio nello sguardo che iniziano i cambiamenti culturali più profondi.»

■ Sono aperte le adesioni per concorrere alle cinquanta borse di studio che la Banca di Caraglio mette a disposizione di neodiplomati e neolaureati meritevoli del territorio, in memoria del Cavalier Ufficiale Luigi Bruno, presidente dell'istituto dal 1937 al 1960. Venticinque borse di studio dal valore di 500 euro saranno erogate a soci e figli di soci diplomati alla scuola media superiore e altre venticinque, dal valore di 800 euro, saranno destinate a soci e figli di soci laureati magistrali.

«Ogni anno è un'emozione poter premiare cinquanta ragazzi del nostro territorio, ricompensando così la grinta e la passione profuse nel loro percorso formativo - dichiara Livio Tomatis, presidente della Banca di Caraglio -. La prima assegnazione delle borse di studio intitolate al Cavalier Ufficiale Luigi Bruno risale al 1961, a testimonianza della continuità con cui il nostro istituto crede in un'iniziativa che sostiene la comunità e,



in particolare, i più giovani. Come Banca del territorio non possiamo che essere fieri di aver premiato così tante generazioni di studenti meritevoli, e di continuare a farlo, contribuendo così a costruire una parte del loro futuro e dell'intera collettività».

L'accesso al bando è esclusivamente dedicato a soci o figli di soci della Banca che abbiano conseguito, nell'anno 2026, presso un istituto pubblico o equiparato, un diploma di scuola media superiore che dia la

possibilità agli stessi di accedere ai corsi universitari, con una votazione non inferiore a 95/100. La borsa di studio per i laureati è invece riservata a coloro che, dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2026, hanno conseguito la laurea magistrale con la votazione di 110/110. Banca di Caraglio, oltre all'assegnazione della borsa di studio, omaggerà ogni vincitore di un versamento dell'importo di 100 euro ad un Fondo Pensione. L'elenco dei vincitori sarà pubblicato sul sito internet e affisso nei locali della sede e delle filiali della Banca.

Le domande di ammissione dovranno essere presentate alla Banca di Caraglio entro domenica 13 settembre 2026, esclusivamente tramite la compilazione dell'apposito form presente nell'Area Riservata Soci sul sito www.bancadicaraglio.it, dove è possibile consultare anche il regolamento completo. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 0171/617151 o scrivere a soci@bancadicaraglio.it.

POLIZIA DI STATO

Tre arresti per traffico di droga

Nel pomeriggio del 14 luglio la Polizia di Stato ha dato esecuzione a un provvedimento di custodia cautelare in carcere emesso dal G.I.P. di Asti a carico di un cittadino albanese gravemente indiziato di traffico di droga, con precedenti specifici e attivo sul territorio di Bra. L'indagine ha portato complessivamente al sequestro di oltre 11 chili di cocaina ad alto grado di purezza, corrispondenti a circa 55.000 dosi medie, il cui valore sul mercato illecito si aggira intorno ai quattro milioni di euro. Sequestrato anche denaro contante per oltre 15.000€. Le indagini dei poliziotti della Sezione Antidroga della Squadra Mobile della Questura di Cuneo, hanno trovato origine dalle numerose segnalazioni ricevute dalla cittadinanza anche attraverso l'app YOUNPOL e si sono sviluppate attraverso mezzi di indagine

tecnologici uniti a metodi tradizionali: complessivamente sono 5 gli indagati coinvolti. Il lavoro degli investigatori ha consentito di ricostruire le attività di un sodalizio criminale composto da cittadini albanesi ben inseriti nel mercato dello stupefacente, del quale curavano sia l'approvvigionamento all'ingrosso sia la vendita al dettaglio. Le articolate indagini hanno appurato che erano gli stessi spacciatori a contattare i clienti tramite app di messaggistica per informarli dell'imminente arrivo di un nuovo carico di cocaina, dimostrando pertanto un'elevata capacità criminale, assenza di scrupoli e totale noncuranza della salute delle persone a cui proponevano l'acquisto: un singolo spacciatore arrivava a vendere oltre 300 dosi di stupefacenti in una settimana. Gli indagati facevano uso di veicoli pre-

disposti con doppiopondi ricavati appositamente per occultare lo stupefacente e sviare i controlli della Polizia, resi ancor più complessi dalla capacità degli indagati di spostarsi rapidamente tra le varie province del nord Italia. L'operazione ha visto un susseguirsi di perquisizioni e sequestri: il più ingente superiore agli otto chili di cocaina, ceduti dall'arrestato a un altro indagato, il quale avrebbe poi provveduto a organizzarne lo smercio al dettaglio. Alla luce di ciò appare pertanto opportuno rimarcare la possibilità di effettuare segnalazioni, anche anonime, tramite l'app YOUNPOL, nonché la possibilità di rivolgersi sempre agli uffici della Questura con ogni altro mezzo idoneo, quali mail, telefonate o di persona: ogni segnalazione viene ascoltata e adeguatamente valutata.



Dove l'estate diventa un'esperienza da vivere

Natura, relax e servizi pensati per una vacanza indimenticabile



LIMONE PALACE
APARTHOTEL 4★

cin IT004110A1RZELLOYP



GRAND HOTEL
PRINCIPE 4★

cin IT004110A1KXWVNPW

Il punto di partenza ideale per vivere l'estate

- appartamenti spaziosi dotati di ogni confort, perfetti per famiglie e soggiorni di più giorni
- ideale per sport, relax e natura
- comodissima posizione centrale



Relax eleganza e panorama

- camere raffinate con vista montagne
- ristorante con cucina del territorio
- palestra e zona wellness
- punto di partenza ideale per trekking ed e-bike



TREKKING
E NATURA



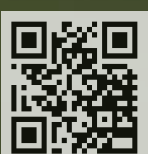
E-BIKE
E SPORT



RELAX
E BENESSERE



CUCINA TIPICA
E TERRITORIO



Prenota al miglior prezzo direttamente dal nostro sito
www.limonepalace.com | www.grandhotelprincipe.com



BIELLESE

Un milione di euro per i piccoli Comuni

La Provincia istituisce un Fondo per aiutare gli enti a realizzare opere pubbliche senza ritardi

■ La Provincia di Biella compie un nuovo passo concreto a sostegno dei Comuni del territorio con l'istituzione di un Fondo di Rotazione Provinciale per l'anticipazione di liquidità ai Comuni con meno di 1.000 abitanti.

Il Fondo, finanziato con una dotazione iniziale di 1 milione di euro, permetterà ai piccoli Comuni di ottenere anticipazioni di liquidità per il pagamento degli Stati di Avanzamento Lavori (SAL), delle opere pubbliche finanziate da Regione, Stato o altri Enti, evitando rallentamenti o blocchi dei cantieri dovuti ai tempi di erogazione dei contributi. Le anticipazioni saranno concesse senza alcun onere finanziario per i Comuni e verranno restituite una volta incassati i finanziamenti previsti.

Un intervento che assume un valore ancora più significativo se si considera che, nel Biellese, 36 dei 74 Comuni hanno meno di 1.000 abitanti. Sono proprio queste realtà che, più fre-



quentemente, possono incontrare difficoltà nella gestione della liquidità e il Fondo rappresenta una risposta a questa esigenza. Pur avendo ottenuto i finanziamenti necessari per realizzare un'opera pubblica, infatti, i Comuni sono spesso costretti ad anticipare somme che, soprat-

tutto nei bilanci dei piccoli enti, non sono facilmente disponibili, prima di ricevere i contributi, con il rischio di rallentare o sospendere i lavori. Grazie al nuovo strumento provinciale, i Comuni che ne avranno i requisiti e presenteranno domanda, secondo le modalità pre-

viste dall'apposito avviso pubblico che verrà pubblicato la prossima settimana sul sito istituzionale della Provincia, potranno ottenere un'anticipazione di liquidità, superando queste criticità e garantendo la continuità dei cantieri.

Con questa iniziativa la

Provincia di Biella diventa una tra le prime Province a dotarsi di uno strumento di questo tipo, confermando concretamente di essere la Casa dei Comuni, un punto di riferimento per le Amministrazioni Comunali.

«Ho sempre sostenuto che la Provincia debba essere davvero la "Casa dei Comuni" e con questo Fondo mantengo l'impegno preso con i miei colleghi Sindaci. Vogliamo che nessun piccolo Comune sia costretto a fermare un'opera di cui il territorio ha bisogno per mancanza di liquidità. Siamo sempre al fianco dei Sindaci e quindi anche dei cittadini biellesi. Questa è una Provincia che non lascia indietro nessuno e che vuole continuare a fare squadra per contribuire allo sviluppo dell'intero territorio provinciale», dichiara il Presidente della Provincia di Biella, Emanuele Ramella Pralungo. Una misura innovativa che conferma la vicinanza dell'Ente al territorio e alle Amministrazioni locali.

BUTTOGNO

Ha riaperto il centro visita del Parco della Val Grande



■ Dopo anni di chiusura ha riaperto il centro visita del Parco Nazionale Val Grande a Buttogno, frazione di Santa Maria Maggiore. La riapertura è stata possibile grazie al contributo della sezione Cai Valle Vigizzo. Il centro visita, rinnovato e ammodernato, ospiterà nel corso dell'estate incontri di vario genere, come proiezioni di documentari e laboratori ludici di educazione ambientale rivolti ai bambini.

Gli spazi del centro visita sono stati allestiti in collaborazione con l'istituto comprensivo 'Andrea Testore' di Santa Maria Maggiore nell'ambito di 'A scuola di montagna', un progetto educativo con approccio peer-to-peer che vede gli studenti nel ruolo di guide e divulgatori naturalistici.

Gli studenti, affiancati dai volontari del Cai, hanno messo a punto un decalogo di azioni virtuose e comportamenti da tenere per ridurre l'impatto antropico in ambiente montano e realizzato due pannelli interattivi dedicati alla fauna di media e alta quota, con attività di riconoscimento basate su impronte e comportamenti animali.

CANDIDATURE FINO AL 27 LUGLIO

Quinta edizione del talent show dello Spazio Nova

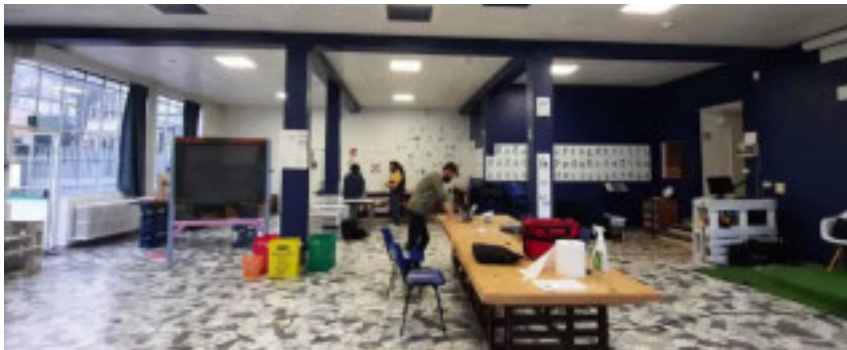
La serata prenderà il via alle 18.30 con il talk «Relazioni educative che costruiscono comunità»

■ Quinta edizione del talent show allo Spazio Nòva che quest'anno si presenta in una veste completamente rinnovata. L'evento si svolgerà nella cornice del Castello Visconteo Sforzesco di Novara, con un nuovo palco pronto ad accogliere giovani artisti e talenti del territorio.

I partecipanti avranno a disposizione tre minuti per esibirsi e mettere in mostra le proprie capacità. Le candidature potranno essere

presentate fino al 27 luglio.

La serata prenderà il via alle 18.30 con il talk «Relazioni educative che costruiscono comunità» a cura dello psicologo di comunità Davide Boniforti. Alle 19.30 sarà presentato il libro «Under my skin - L'arte di essere unici», realizzato dai ragazzi dei laboratori dello Spazio Nòva. Alle 20.30 spazio al Talent Show, mentre dalle 22.30 la festa proseguirà con un DJ set fino a mezzanotte.



BIELLA

L'Amministrazione incontra Corrado Neggia



■ L'Amministrazione comunale ha incontrato e ringraziato un cittadino biellese che, nel giro di pochi mesi, si è reso protagonista di tre gesti di grande onestà e senso civico.

Corrado Neggia, ex consigliere comunale, ha infatti restituito ai legittimi proprietari un portafoglio con soldi e documenti ritrovato su un autobus a Ri-

mini, un telefono cellulare trovato su un treno sulla tratta Milano-Torino e 50 euro rinvenuti nei pressi di uno sportello bancomat a Chiavazza.

Un comportamento esemplare che il sindaco Marzio Olivero e gli assessori hanno voluto riconoscere con un incontro dedicato, alla presenza anche della mamma Carla, visibilmente orgogliosa del figlio.

CALDO RECORD

Una rete di servizi per proteggere le persone fragili

È quanto ha messo sul campo l'Amministrazione comunale di Biella per fronteggiare l'estate

■ Prevenzione, assistenza e monitoraggio costante: a Biella l'Amministrazione comunale ha messo in campo una rete di interventi per affrontare la lunga ondata di calore dell'estate 2026 e garantire vicinanza alle persone più fragili, con particolare attenzione agli anziani. Un impegno che si traduce in azioni concrete, dagli spazi climatizzati ai centri di aggregazione, dall'assistenza domiciliare alla consegna dei pasti, fino al contatto telefonico con circa 800 anziani. Le misure attivate sono illustrate dall'assessore ai Servizi Sociali Isabella Scaramuzzi.

«Il nostro obiettivo è fare in modo che nessun anziano resti solo durante i periodi di caldo eccezionale. Nelle ultime settimane - spiega Scaramuzzi - sono stati organizzati incontri informativi con le

Infermiere di Famiglia e Comunità dell'ASL di Biella presso il Centro Dinamico e la Casa di Giorno, durante i quali sono stati forniti consigli pratici e indicazioni utili per affrontare in sicurezza le giornate caratterizzate dalle alte temperature. I due centri di aggregazione comunali dedicati agli anziani, in via Delleani e in via Ivrea, entrambi climatizzati, restano aperti tutti i pomeriggi, compresi sabato e domenica, rappresentando un punto di riferimento durante le ore più calde.

«Accanto a queste strutture - prosegue Scaramuzzi - continua il lavoro quotidiano dei nostri servizi domiciliari. Gli operatori socio-sanitari assistono le persone prive di una rete familiare occupandosi della spesa, del ritiro dei farmaci e dei beni di prima necessità, oltre a fornire indica-

zioni utili per prevenire i rischi legati alle alte temperature.»

Prosegue inoltre il servizio di consegna dei pasti a domicilio, attualmente rivolto a 37 anziani, mentre il Punto Unico di Accesso è a disposizione per orientare i cittadini verso i servizi sociali e socio-sanitari. Rimane attivo anche il servizio di telesoccorso, già richiesto da 23 anziani attraverso il servizio sociale comunale.

Particolare attenzione è dedicata anche al contatto diretto con la popolazione anziana: negli ultimi mesi sono state raggiunte telefonicamente circa 800 persone per verificarne lo stato di salute, fornire informazioni e indirizzare, quando necessario, verso i servizi più appropriati. L'assessore con delega a Sa-

lute e Benessere, Domenico Gallelo, dichiara: «Il monitoraggio costante ci permette di intercettare tempestivamente eventuali situazioni di difficoltà. A questo si affianca il programma che ogni anno la Regione Piemonte attiva a tutela delle persone più fragili: i cittadini individuati come maggiormente a rischio vengono contattati direttamente dal medico di medicina generale o dal Distretto sanitario per verificarne lo stato di salute e di benessere e, se necessario, attivare un supporto. I dati condivisi dall'ASL evidenziano inoltre che non si è registrato un aumento significativo degli accessi degli anziani al Pronto Soccorso direttamente riconducibili all'ondata di calore, un segnale che conferma l'efficacia della rete territoriale di prevenzione e assistenza».

EVENTI

■ Torna ad Alessandria la tappa del Golf&Wine Championship 2026, il circuito nazionale che si svolgerà in oltre venti gare nelle principali regioni vinicole italiane.

Oggi il Golf Colline del Gavi ospiterà il campionato di golf itinerante dedicato alle aziende vinicole del Bel Paese, ove ogni cantina verrà rappresentata da quattro giocatori.

Il Golf&Wine Championship nasce con l'obiettivo di valorizzare l'eccellenza enogastronomica italiana attraverso lo sport, creando un connubio unico tra il mondo del golf e quello delle tradizioni vinicole. La mission del circuito è quella di mettere in relazione territori, imprese, professionisti e appassionati, trasformando ogni gara in un'esperienza di scoperta culturale, oltre che sportiva.

Il tour di gare, presentato al Campidoglio il 30 gennaio e che vedrà la cerimonia di chiusura ad ottobre al Palazzo del CONI di Roma, coinvolgerà tutti i mesi primaverili ed estivi, da marzo a settembre, toccando, per i momenti più istituzionali, sedi decisamente prestigiose, grazie alla collaborazione con due realtà storiche come "Grandi Eventi Italiani, Sport e Tradizione" e "Sport e Salu-

Torna ad Alessandria la tappa del Golf&Wine Championship

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di valorizzare l'eccellenza enogastronomica italiana attraverso lo sport



te".

Il circuito nazionale vedrà il coinvolgimento di oltre 1000 aziende agricole di prestigio, oltre 2500 giocatori e

più di 20 circoli di golf, con un bacino di 6000 soci.

Ogni gara infatti vedrà la partecipazione attiva ed esclusiva, a numero chiuso,

100 giocatori, tra imprenditori e professionisti appassionati.

Al termine di ogni competizione, spazio alla cosiddetta "diciannovesima buca", il momento conviviale post-partita, in cui giocatori e ospiti potranno degustare i vini delle cantine partecipanti, accompagnati da un buffet di specialità gastronomiche locali.

Guido Bernardini, creatore del Golf&Wine Championship racconta come l'idea sia nata dalla considerazione che il rapporto tra golf e vino rappresenti un connubio sempre più stretto, basato sulla condivisione di valori come la pazienza, la passione per il territorio, la qualità del tempo libero e il turismo di alto livello. Questa sinergia

unisce il piacere dello sport all'aria aperta alla cultura enogastronomica, creando esperienze spesso di lusso, definite come «wine & golf». "Il nostro tour" - dice - si posiziona come un'esperienza di qualità e di condivisione. È risaputo che su un campo da golf l'aspetto ludico è da sempre accompagnato da un interessante momento di conoscenza e di pubbliche relazioni, con occasioni di confronto e potenziale business con gli altri partecipanti alla gara. Così come il binomio golf-vino è ormai assodato, grazie alle esperienze dirette di golfisti celebri del passato - come Greg Norman, Ernie Els, Cristie Kerr e Costantino Rocca - che hanno investito nel settore vinicolo."

Aggiunge Luca Maria Vicentini, co-fondatore del Golf&Wine Championship: "In questo tour uniamo due eccellenze. Da una parte il golf che è uno tra gli sport più democratici, godibile anche da chi non è un grande esperto. Dall'altro l'enogastronomia italiana, con la simpatica coincidenza che proprio a dicembre 2025, mentre questo grande ha preso forma, la cucina italiana è stata riconosciuta come Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità UNESCO."

NOVI LIGURE

Al via la riasfaltatura del sottopasso di via Verdi

■ A partire da lunedì 27 luglio, prenderanno il via i lavori di asfaltatura definitiva nel sottopasso di via Verdi (nel tratto compreso tra lo spartitraffico di via Edilio Raggio e la rotatoria di via San Giovanni Bosco, nei pressi della Farmacia Valletta).



L'intervento, a cura di Reti S.r.l., consentirà il ripristino definitivo del manto stradale a seguito dei lavori alla rete del gas effettuati lo scorso anno. La fine dei cantieri è prevista entro il

31 luglio (salvo imprevisti meteo). Il tratto interessato sarà chiuso al traffico soltanto durante le ore diurne di attività del cantiere, ma riaprirà al termine di ogni giornata lavorativa, fino alla mattina seguente.

Per quanto riguarda via Edilio Raggio, invece, verrà ripristinata la normale viabilità nel tratto interessato dai recenti lavori per gli attraversamenti pedonali luminosi a partire da lunedì 27 luglio.

■ A seguito del violento evento meteorologico che il 15 luglio ha colpito Novigate, provocando danni al patrimonio arboreo pubblico e privato, è stato attivato un servizio straordinario e gratuito di raccolta a domicilio di rami spezzati e ramaglie derivanti dal maltempo. L'iniziativa, frutto della collaborazione tra il Comune di Novigate e Gestione Ambiente, è stata pensata per offrire un supporto concreto ai cittadini impegnati nelle operazioni di ripristino delle proprie aree verdi, consentendo il ritiro fino a un massimo di due metri cubi di materiale per ciascuna utenza domestica. Il servizio è prenotabile contattando il numero verde 800.085.312.

«La disponibilità di Gestione Ambiente a organizzare un

A SEGUITO DEL VIOLENTO TEMPORALE DEL 15 LUGLIO

Novigate, Maltempo: attivato il servizio ritiro di rami spezzati



servizio straordinario di raccolta rappresenta un segnale concreto di attenzione nei confronti della nostra comunità - dichiara l'assessore all'Ambiente Gianfilippo Casanova -. Il maltempo ha cau-

sato danni significativi non solo al patrimonio arboreo cittadino e agli edifici pubblici e privati, ma anche ai giardini delle abitazioni, con conseguenti difficoltà e costi per molte famiglie. Da parte mia

e di tutta la Giunta - conclude Casanova - va quindi un ringraziamento a Gestione Ambiente per la pronta collaborazione e la sensibilità dimostrata». Intanto l'Amministrazione comunale prosegue nel monitoraggio dei danni provocati dall'evento atmosferico e sta lavorando per individuare, anche attraverso il coinvolgimento della Regione Piemonte, gli strumenti più idonei a sostenere gli interventi di ripristino del patrimonio pubblico e a supportare il territorio colpito.

CULTURA & EVENTI

MORANSENTO-TONENGO

Arriva «PoMonf Verde per Giovani»

L'iniziativa, rivolta gratuitamente a ragazzi dai 15 ai 34 anni, si svolgerà il 29 agosto

■ Il 29 agosto il progetto "PoMonf Verde per Giovani" arriverà a Moransengo-Tonengo. L'iniziativa, rivolta gratuitamente a ragazzi dai 15 ai 34 anni, è frutto della sinergia tra i Comuni di Albugnano (At), Casalborgone (To), San Sebastiano da Po (To), Lauriano (To), Castagneto Po (To), Berzano San Pietro (At), Moransengo-Tonengo (At) e Aramengo (At).

Il 29 saranno protagonisti gusti e sapori con la "Biodiversità nel piatto: cinema e cucina d'autore".

Dopo il ritrovo, alle 16, in piazza Ferretto, a Moransengo. Il pomeriggio verrà dedicato alle produzioni locali, all'agricoltura sostenibile e alla biodiversità in cucina.

È previsto la proiezione del documentario "Donne di Terra" (2021), diretto da Elisa Flaminia Inno, che racconta l'esperienza di cinque donne che hanno scelto l'autoproduzione di cibo biologico, offrendo uno sguardo sul rapporto con l'ambiente e su stili di vita fondati sulla



sostenibilità e sulla cura della terra.

A seguire, insieme alla chef Anna Blasco, si esplorerà il valore della biodiversità nel piatto: ciò che mangiamo non solo contribuisce a definire la nostra identità, ma può anche tutelare l'ambiente, valorizzare le produzioni locali, raccontare la ricchezza e preservare la memoria di territori, tradizioni e culture.

Partecipano alla discussione e come fornitrici Laura Colombo dell'Azienda Agri-

cola Acqua e Menta, produzione biologica e a km0 di conserve, confetture e composte che segue il ritmo delle stagioni, Cristina Fabro dell'Azienda Agricola Madonna delle Grazie, che col suo orto mette in primo piano la cura della terra e la valorizzazione del territorio, e Paola Bregola dell'Azienda Agricola Bubit: composte, marmellate, salse per formaggi, sughi e molto altro, per una vita rurale più salutare e adatta alle esigenze umane.

L'evento si concluderà verso le 18.30. La giornata è realizzata in collaborazione con le Pro Loco di Moransengo e Casalborgone.

Ai giovani che decideranno di partecipare all'intero progetto verrà rilasciata una apposita tesserina a punti con premiazione finale per coloro che avranno preso parte ad almeno sei appuntamenti.

Per maggiori informazioni contattare il numero 3921194943.

UNA MANIFESTAZIONE IN CRESCITA

Successo per AstiMusica: oltre 50mila persone

■ Grande successo per la 29° edizione di AstiMusica. Alle 16 serata in piazza Alfieri, trasformata in un grande palco a cielo aperto dal 4 al 21 luglio, infatti, hanno partecipato oltre a cinquantamila persone. In queste due settimane, il festival ha ospitato artisti di fama nazionale e internazionale come Anastacia, OneRepublic, Morrissey, Il Volo, Litfiba, Salmo, Pooh, Fiorella Mannoia, Giorgia e Bluvertigo, oltre a spettacoli di comicità e intrattenimento con Enrico Brignano, Paolo Ruffini e Stefano Nazzi. Il risultato conferma la crescita della manifesta-

zione, capace di attrarre pubblico da diversi territori e di rafforzare il ruolo di Asti nel panorama dei grandi festival italiani.

Gli organizzatori e il Comune sottolineano l'equilibrio raggiunto tra qualità artistica, partecipazione e sostenibilità, ringraziando pubblici, partner e collaboratori.

Ora gli organizzatori lavoreranno già al prossimo anno, in cui la manifestazione raggiungerà il 30° anniversario, con l'obiettivo di consolidare ulteriormente AstiMusica tra gli eventi musicali di riferimento in Italia.

Vittorio Magni

■ È il primo vero weekend dell'esodo estivo 2026 e Liguria e Piemonte si preparano a una forte ondata di partenze. Migliaia di automobilisti si metteranno in viaggio verso il mare, la montagna e le località di vacanza, con particolare attenzione ai collegamenti tra il Piemonte e la Riviera ligure. Anas prevede oltre 27 milioni di spostamenti di autoveicoli sull'intera rete nazionale nel fine settimana, con bollino rosso stamattina e domenica pomeriggio, quando inizieranno i primi rientri verso le grandi città. In Liguria il traffico sarà particolarmente intenso sulle principali arterie dirette verso le località balneari. Sotto osservazione soprattutto le autostrade A10 Genova-Savona-Ventimiglia e A12 Genova-Rosignano, oltre alla SS1 Aurelia, dove i maggiori rallentamenti sono attesi in prossimità dei caselli, degli svincoli e degli accessi alle località turistiche. Il momento più delicato è oggi, quando alle partenze per le vacanze si sommeranno gli spostamenti giornalieri verso il mare, mentre domenica pomeriggio la situazione potrebbe complicarsi per il ritorno dei vacanzieri verso Genova, Torino, Milano e gli altri grandi centri urbani. Anas ha predisposto un piano straordinario per rendere più fluida la circolazione e in Liguria sono stati rimossi o sospesi alcuni cantieri per ridurre i disagi duran-

SOTTO OSSERVAZIONE ANCHE LE AUTOSTRADE A10, A12, A26 E A6

Esodo estivo, Anas rimuove i cantieri più impattanti

Comincia il weekend da bollino rosso sulle strade di Liguria e Piemonte, restano alcune zone più a rischio



Comincia il weekend più caldo dell'estate

te il periodo di maggiore affluenza. Sulla SS1 Aurelia a Zoagli è stato eliminato il cantiere all'altezza di via dei Mulini, mentre entro la fine di luglio sarà rimosso anche quello sulla salita del Castellaro. Prevista inoltre la rimozione del cantiere sul viadotto Serra

della SS45 della Val Trebbia. Restano comunque 21 cantieri non eliminabili sulla rete ligure, legati a interventi di manutenzione e messa in sicurezza su alcune delle principali strade regionali, tra cui Aurelia, SS20 del Colle di Tenda e Valle Roja, SS28 del Colle di

Nava e SS45 della Val Trebbia. Anche il Piemonte sarà interessato da un forte aumento dei flussi, soprattutto per gli automobilisti in partenza da Torino e diretti verso la Liguria e le località alpine. Particolare attenzione è prevista sulla A6 Torino-Savona, una del-

le direttrici più utilizzate per raggiungere il mare, e sulle strade che portano verso le vallate e i valichi di montagna. Il traffico sarà più intenso nelle prime ore di oggi. A complicare il quadro ci sarà anche il movimento dei mezzi pesanti, per i quali è previsto lo stop ai veicoli oltre 7,5 tonnellate fuori dai centri abitati: sabato 25 dalle 8 alle 16 e domenica 26 dalle 7 alle 22.

Sul fronte meteo il weekend sarà caratterizzato da condizioni variabili. Dopo il caldo intenso delle settimane precedenti, le temperature saranno più contenute, ma domenica pomeriggio è previsto un peggioramento al Nord con possibili temporali, raffiche di vento e locali grandinate anche su Piemonte e Liguria. Per chi dovrà affrontare il viaggio di rientro sarà quindi consigliabile muoversi al mattino presto oppure in tarda serata, evitando le ore centrali del pomeriggio.

Polizia

Carenza di organico la proposta del Sap

■ Da tempo gli organici della Polizia Genovese subiscono un continuo decremento, al punto da non poter più garantire né un regolare controllo del territorio, né la sicurezza del personale, chiamato ad operare in un contesto sempre più spesso teatro di violenze nei confronti dei cittadini e delle Forze dell'Ordine. Sono le riflessioni del Sap, sindacato autonomo di polizia che sottolinea come sia «evidente che l'attuale modello organizzativo, con riferimento alla gestione delle forze sul campo, non sia più rispondente alle reali esigenze della città. La criticità legata alla carenza di personale non riguarda unicamente il controllo del territorio, ma coinvolge tutte le articolazioni della Questura di Genova, dei Commissariati e degli uffici distaccati, compresi quelli preposti al supporto logistico. È tuttavia palese che il personale impiegato nel controllo del territorio paghi il prezzo più alto di questa escalation di violenza, subendo continue aggressioni fisiche che richiedono sempre più spesso il ricorso alle cure ospedaliere». Secondo il Sap, «in considerazione del ridotto numero di operatori delle Volanti e del continuo rimpallo di responsabilità tra le istituzioni, riteniamo che una delle soluzioni sia la razionalizzazione delle risorse sul campo». Questo obiettivo - dice il segretario provinciale Giacomo Gragnano - si può raggiungere attraverso l'unificazione delle attuali sale operative in un'unica Centrale Interforze (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Locale), superando l'ormai superato sistema delle zone».

«Un coordinamento congiunto garantirebbe un'immediata visione d'insieme del numero di pattuglie presenti sul territorio, consentendo interventi più tempestivi e con un maggior numero di operatori. Ciò ridurrebbe significativamente i rischi per l'incolumità dei colleghi, oggi spesso costretti a intervenire in contesti ad alto rischio con una sola pattuglia. Attualmente, le richieste d'intervento smistate dal 112 vengono inoltrate alle singole sale operative in base alle «zone di competenza giornaliera», frammentando l'impiego del personale e vanificando un reale coordinamento operativo. Questa proposta, che verrà ufficialmente presentata al prefetto, nasce dalla necessità inderogabile di assicurare risposte tempestive alla cittadinanza, alleggerire gli inaccettabili carichi di lavoro e tutelare l'incolumità delle Forze dell'Ordine». Inoltre è possibile che il Sap valuti iniziative di piazza per manifestare questa situazione di difficoltà.

Riqualficazione a Ponente

Due milioni di euro per la passeggiata di Voltri

segue dalla prima

(...) della passeggiata e 1 milione di euro per l'intervento per la realizzazione del percorso ciclabile. Le opere sono inserite nel Programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028 e nell'elenco annuale 2026. Il progetto riguarda i primi 110 metri della passeggiata a partire da levante, un tratto ancora parzialmente non percorribile a causa dei danni provocati dalla mareggiata del novembre 2023. La struttura, realizzata tra il 2005 e il 2008, si sviluppa

per oltre 500 metri tra il tessuto urbano e la spiaggia ed è stata danneggiata nel corso degli anni da diversi eventi meteomari, tra cui le mareggiate dell'ottobre 2018 e del novembre 2023.

«La passeggiata Roberto Bruzzone è parte dell'identità di Voltri e della vita di chi abita il quartiere, oltre a essere un luogo frequentato da tanti genovesi e turisti - dichiara la sindaca di Genova, Silvia Salis - con l'approvazione del primo lotto aviamo un intervento necessario per renderla più sicura, accessibile e capace di resiste-

re alla forza del mare. Abbiamo seguito da vicino questo percorso anche attraverso il sopralluogo effettuato a Voltri: il progetto è stato poi rivisto anche attraverso il confronto con il Municipio e i cittadini, cercando un equilibrio tra la protezione della passeggiata, la salvaguardia dell'arenile e il rispetto del paesaggio».

«Con l'approvazione del primo lotto compiamo un passo concreto verso la riqualficazione di una delle infrastrutture più importanti per la comunità voltrese ma anche di tutta la città», aggiunge l'assessore

a Lavori pubblici, Manutenzioni ed Opere strategiche e infrastrutturali Massimo Ferrante. Sono previste opere di protezione della passeggiata dall'azione del moto ondoso, attraverso la realizzazione di una scogliera in massi adiacente alla struttura e imbasata sulla spiaggia, oltre alla riqualficazione del percorso. Il progetto è stato rivisto anche a seguito del confronto avviato dall'Amministrazione comunale con il Municipio VII Ponente e i cittadini, con l'obiettivo di ridurre l'impatto visivo e contenere la sottrazione di spazi all'arenile. La riqualficazione, inoltre, punta a migliorare l'accessibilità del collegamento tra piazza Gaggero.

MARCO BUCCI: «VOGLIAMO VALORIZZARE E DARE FORZA AL NOSTRO LAVORO»

Nasce «Liguria Insieme», nuovo movimento civico

Il progetto politico per coinvolgere e riunire le esperienze amministrative nate sul territorio negli ultimi anni

segue dalla prima

(...) , Gianluca Buccilli (Comuni Metropolitan Genova), Marino Tomà (La Spezia). Ulteriori responsabilità e incarichi saranno definiti nei prossimi giorni, con persone di elevata competenza, individuate tra i sostenitori del movimento civico. Il progetto coinvolgerà tutti gli eletti riconducibili alle esperienze civiche presenti in Liguria, dai consiglieri comunali agli assessori e agli amministratori locali, fino ai rappresentanti eletti in Consiglio regionale. La nascita del nuovo movimento non comporterà lo scioglimento dei gruppi consiliari attualmente esistenti. Ogni realtà manterrà la propria organizzazione e la propria presenza nelle istituzioni e nei territori nei quali opera. Non c'è infatti l'esigenza di cancellare esperienze nate e cresciute negli anni, né di disperdere identità che hanno prodotto risultati importanti. La finalità è metterle in relazione, coordinarle e unirle all'interno di un progetto politico regionale più ampio. Il nuovo movimento garantirà un coordinamento politico e programmatico, affinché le iniziative sui territori siano integrate e possano essere accompagnate da azioni comuni a livello regionale e locale. Il progetto avrà anche il compito di rendere più incisiva e tempestiva l'attività politica e comunicativa, favorendo la condivisione di proposte, competenze, buone pratiche e strumenti tra le diverse realtà locali.



Bogliolo, Picciocchi, Bucci, Campora e Monica Magnani

«Con «Liguria Insieme» nasce una nuova identità politica civica regionale - spiega il presidente della Regione Liguria Marco Bucci -. Vogliamo unire tante esperienze diverse, piccole e grandi, che hanno dimostrato sul territorio di saper amministrare e di saper ottenere risultati. Non vogliamo cancellare ciò che esiste: vogliamo valorizzarlo e dargli ancora più forza». «Il coordinamento regionale servirà a dare una direzione comune al progetto, rispettando pienamente le autonomie locali - dichiara Matteo Campora -. Dobbiamo costruire una rete stabile, capace di coinvolgere gli eletti, gli amministratori e le tante persone che vogliono mettere le proprie competenze a disposizione del territorio. Non si tratta

di accentrare o di far scomparire le realtà esistenti. Si tratta di renderle più forti, coordinate e riconoscibili. Nei territori continueranno a vivere le esperienze che già operano, mentre nei prossimi appuntamenti elettorali costruiremo una proposta civica unitaria, con un'unica identità e un progetto condiviso». «È un'opportunità per rafforzare il rapporto tra istituzioni e territori - aggiunge Bogliolo - costruendo una rete capace di condividere proposte, buone pratiche e soluzioni concrete. Il futuro del civismo ligure passa dalla capacità di fare squadra». «Siamo orgogliosi di aderire a Liguria Insieme - ha commentato Marco Frascatore, capogruppo di Orgoglio Liguria-Bucci Presidente - perché crediamo profondamente nel civismo come forza politica autentica, concreta e radicata». «La scelta di sostenere il nuovo movimento - continua il consigliere della stessa lista Walter Sorriento - nasce dalla convinzione che il civismo possa e debba avere un ruolo sempre più importante nella vita politica regionale».

Il nuovo movimento sarà aperto a cittadini, amministratori, professionisti, associazioni e rappresentanti della società civile che si riconoscono nei valori della responsabilità, del merito, della buona amministrazione e della concretezza. Non stiamo semplicemente mettendo insieme delle sigle - conclude Bucci -. Stiamo costruendo una nuova esperienza politica. Una squadra unita per continuare a governare bene la Liguria e i suoi comuni».

agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



■ A Genova, dall'1 al 6 ottobre, il 66° Salone Nautico Internazionale cresce nell'esposizione confermando la propria identità più profonda: essere la piattaforma che accompagna l'industria nautica, ne orienta le scelte e la sostiene nei momenti di instabilità. A due mesi dall'apertura del 66° Salone Nautico Internazionale, in programma a Genova dall'1 al 6 ottobre, nonostante il mercato sia condizionato dalla situazione geopolitica internazionale, gli espositori confermano la loro fiducia nel ritorno al tradizionale posizionamento nel calendario fieristico, consolidando il ruolo del Salone Nautico quale principale strumento dell'Industria nautica. L'evento registra un ulteriore rafforzamento della presenza dei grandi protagonisti della nautica internazionale in maniera sempre più convinta e un'apertura a spazi dedicati a nuove esperienze e nuovi pubblici.

Waterfront di Levante e nuovo Palasport: gli spazi evolvono

Tra le principali novità dell'edizione figurano la conclusione dei lavori nell'area del Waterfront di Levante e l'utilizzo del nuovo Palasport, oggi finalmente operativo con 74 esercizi commerciali aperti e un intero piano dedicato al food & beverage. L'Arena sportiva ospiterà iniziative pensate per l'incontro tra nautica, innovazione, cultura del mare, istituzioni, formazione e nautica per tutti: un progetto concepito come spazio aperto e accessibile al pubblico, capace di ampliare il racconto della nautica oltre la tradizionale dimensione espositiva.

La nautica oltre i 24 metri conferma la leadership del Made in Italy

Significativo l'ulteriore consolidamento della presenza della nautica oltre i 24 metri. Un risultato che conferma il momento positivo del segmento, la fiducia delle aziende nel Salone Nautico Internazionale e la leadership del Made in Italy. Il ritorno al tradizionale posizionamento della manifestazione nel calendario fieristico nel mese di ottobre ha, inoltre, contribuito a rafforzare l'attrattività del Salone quale appuntamento internazionale di riferimento per questo segmento.

Un evento di sistema che accompagna l'industria

Il Salone Nautico svolge da sempre la funzione di accompagnare l'industria, orientarla, accelerarne le dinamiche e sostenerla nei momenti di instabilità. È in questa funzione che la manifestazione trova la propria identità più autentica, come sottolinea lo stesso presidente Piero Formenti. «Il Salone Nautico Internazionale è, prima di tutto, uno strumento al servizio dell'industria nautica da diporto. La scelta di tornare ad ottobre nasce dall'ascolto delle imprese e dalla volontà di rispondere alle esigenze del mercato in una finestra temporale più coerente con le dinamiche del settore - dice Formenti, presidente di Confindustria Nautica -. Oggi vediamo una risposta molto positiva da parte degli operatori, che conferma la fiducia nel

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE

Il Salone guida la Nautica tra dazi e sfide globali

A Genova, dall'1 al 6 ottobre, la 66esima edizione della manifestazione più importante del settore



PIETRO FORMENTI
presidente di Confindustria Nautica
«Il nostro obiettivo è sostenere la competitività dell'industria nautica»

Salone e nel percorso intrapreso, nonostante la situazione geopolitica internazionale penalizzi in particolare la media e piccola nautica che sono il motore del Salone. Il nostro obiettivo non è semplicemente organizzare una manifestazione di successo, quanto mettere il Salone nelle condizioni di sostenere la competitività dell'industria nautica, favorire il confronto internazionale e creare valore per le imprese e per il Paese».

L'andamento del mercato della nautica da diporto continua a risentire di uno scenario internazionale condizionato da fattori esogeni che incidono sulla fiducia di imprese e consumatori. Al perdurare delle tensioni geo-

litiche, recentemente aggravate dalla nuova escalation in Medio Oriente, si aggiungono le incertezze legate alla politica commerciale e ai dazi introdotti dagli Stati Uniti. Dopo un avvio d'anno che aveva fatto registrare segnali di ripresa, questo contesto ha alimentato un clima di incertezza che interessa soprattutto la piccola e media industria nautica, mentre il segmento dei grandi yacht continua a mostrare buone performance. Sul comparto pesa, inoltre, il persistente aumento dei costi delle materie prime e della componentistica, che comprime i margini delle imprese. Rimangono invece positivi i segnali provenienti dal turismo nautico e dal charter, che conferma-

no una domanda di esperienze in mare ancora sostenuta.

Un calendario denso di appuntamenti

Si rafforza anche il programma delle iniziative dedicate al business internazionale, all'innovazione, alla sostenibilità, al design e alla formazione. Tra gli appuntamenti confermati figurano la seconda edizione dei TechTrade Days 2026, il format B2B dedicato all'accessoristica e alla componentistica nautica con oltre 400 brand presenti, e le iniziative rivolte ai giovani e ai nuovi appassionati, cui si affianca, dopo il successo dello scorso anno, la conferma del biglietto Under 25 a tariffa agevolata. Tra gli eventi già in calendario: mercoledì

di 30 settembre, la presentazione della nuova edizione di La Nautica in Cifre, l'unico report statistico riconosciuto nel settore, realizzato dall'Ufficio Studi di Confindustria Nautica in partnership con Fondazione Edison; giovedì 1° ottobre, la cerimonia inaugurale del 66° Salone Nautico Internazionale, con la partecipazione dei rappresentanti del Governo e delle Istituzioni; venerdì 2 ottobre, la cerimonia di premiazione della settima edizione del Design Innovation Award - il premio istituito da Confindustria Nautica e I Saloni Nautici nel 2020 per sostenere l'eccellenza della nautica e valorizzare l'innovazione - e, nella stessa giornata, il World Yachting Sustainability Fo-

rum, giunto alla quinta edizione, dedicato ai temi della sostenibilità, dell'innovazione e della competitività del settore. L'edizione 2026 conferma così la propria vocazione internazionale e il ruolo di piattaforma di riferimento per l'intera filiera, con un calendario ricco di appuntamenti istituzionali, economici e culturali che accompagneranno tutte le giornate della manifestazione, con il coinvolgimento di espositori, stampa e pubblico.

Lo sport protagonista, tra vela e America's Cup

Lo sport a sua volta sarà protagonista, con l'America's Cup in primo piano. Dopo la firma, lo scorso anno, del protocollo che vede Confindustria Nautica quale Strategic Marine Industry Advisory Partner della 38ma Louis Vuitton America's Cup, il rapporto di collaborazione con gli organizzatori dell'evento prosegue. Nello stesso modo la Federazione Italiana Vela, le associazioni di classe, e altri eventi e protagonisti di caratura mondiale saranno ospiti della 66ma edizione del Salone Nautico Internazionale.

Nuovi collegamenti e viabilità

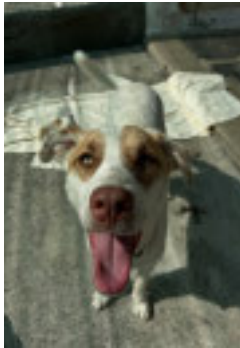
Si ampliano le opportunità di collegamento con la città di Genova grazie anche all'offerta della nuova compagnia Aeroitalia che ha aperto sul capoluogo ligure numerosi voli dal Sud Italia - in particolare da Cagliari, Roma Fiumicino, Catania, Comiso-Ragusa e Salerno - e grazie alla sospensione dei principali cantieri autostradali liguri prevista fino alla conclusione del Salone Nautico.

I dettagli sulle numerose novità previste per questa edizione e il palinsesto completo degli eventi saranno presentati ufficialmente nel corso della conferenza stampa di presentazione del 66° Salone Nautico Internazionale in programma il 15 settembre prossimo presso la sede di Fondazione Edison a Milano.

SERVONO DONAZIONI, ANCHE PICCOLE

Il canile del Monte Gazzo lancia l'appello: «La collina frana, aiutateci a fare i lavori»

■ Chi ama gli animali non può restare indifferente alla richiesta di aiuto che arriva dall'associazione Amici del Canile del Monte Gazzo, una struttura che si trova sulle alture di Sestri Ponente, e che è un punto di riferimento imprescindibile per contrastare l'odioso fenomeno degli abbandoni di cani e gatti. In questi giorni l'Associazione ha lanciato un appello social per raccogliere fondi per mettere in sicurezza il crinale del monte Gazzo, dove si trova il rifugio, e che è colpito da smottamenti che fino ad oggi sono stati contenuti grazie al lavoro di manutenzione degli stessi volontari. Ma adesso la sicurezza della struttura ha un costo: 50mila euro. Che è la cifra che serve «per rendere nuovamente sicura la collina e con lei tutti gli ospiti che abbiamo - dicono dall'Associazione - 50mila euro che per un'associazione privata come la nostra sono un suicidio economico, abbiamo messo mano a tutti i fondi che avevamo per iniziare a pagare la prima fattura, ma da soli non possiamo andare avanti. Non chiediamo di raggiungere la cifra intera - sarebbe un miracolo che non siamo così ottimisti da sperare - ma in questo momento ogni centesimo per noi fa la differenza. Mensilmente abbiamo da pagare i dipendenti, le educatrici, il veterinario, i farmaci, il cibo e la manutenzione ordinaria di canile e gattile: sono decine di migliaia di euro che volano e continueranno a volare, non sono spese differibili,



non sprechiamo nulla in cose non essenziali. E il primo grazie che dobbiamo dire è a voi che sempre ci supportate e ai volontari che spesso si fanno carico da soli di tante spese». Il richiamo alla solidarietà è accorato. «Se non riusciremo a raccogliere i fondi necessari a coprire questa spesa immensa saremo costretti a rivedere la nostra policy di entrata di cani e gatti, limitando enormemente il supporto che offriamo ai comuni di nostra competenza e ai singoli in difficoltà che si affidano a noi per prendersi cura dei loro amati animali. Se non raggiungeremo almeno metà della cifra richiesta, arriveremo davvero a toccare il fondo del barile». Sui social si trovano la relazione tecnica dei lavori, le foto e il preventivo ricevuto, unitamente alla prima fattura. Per fare una donazione (che vi ricordiamo essere detraibile): IBAN IT44F0538701408000047050413 Intestato ad Associazione Amici del cane. Banca Bper Causale: erogazione liberale lavori frana. Paypal caniledelgazzo@libero.it Causale: lavori frana.

MBott

L'Ordine va in Procura

Notizie false per alimentare odio: i giornalisti denunciano

■ Notizie costruite apposta per diffondere odio e alimentare la diffidenza contro gli stranieri. Notizie false, ma a volte difficili da riconoscere, specialmente quando vengono rilanciate sui social. Così il Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti della Liguria, tramite l'avvocato Emanuele Tambuscio, ha depositato un esposto in Procura contro il canale social Facebook «News Italiane», che lunedì ha diffuso una notizia rivelatasi falsa su una presunta rapina con pestaggio ai danni di un novantaduenne, che sarebbe avvenuta a Vesima nei giorni scorsi. La notizia, nel giro di poche ore, è stata commentata e condivisa da migliaia di utenti, molti dei quali ignari si trattasse di una notizia falsa. L'Ordine, su segnalazione di alcuni colleghi, ha svolto una serie di verifiche con la Questura, i Carabinieri e altre forze di polizia, le quali hanno confermato

come la vicenda descritta fosse falsa. Il canale è stato cancellato poco dopo, ma la notizia del (falso) pestaggio genovese è ancora presente sulla pagina Facebook «Prato Spazio Libero».

Il legale, nella denuncia, ipotizza il reato di «pubblicazione o diffusione di notizie false, esagerate o tendenziose, atte a turbare l'ordine pubblico, aggravate dalla finalità di odio razziale». L'Ordine ha inoltre verificato come il canale social sia di fatto clandestino, privo dell'iscrizione della testata in tribunale (come previsto dalla legge) e senza giornalisti al suo interno. La pubblicazione della notizia è stata dunque creata ad arte per turbare l'ordine pubblico e alimentare l'odio razziale. Un fatto grave che impone per tutti una riflessione nell'uso dei social e nel dare credibilità a tutto ciò che si legge fuori dai canali giornalistici ufficiali.

Manifesto Anpi contro la polizia scatena la bufera

A postarlo la presidente della sezione di Leca, una frazione di Albenga. Il centrodestra insorge

■ È polemica ad Albenga dopo il manifesto pubblicato sui social dalla presidente della sezione Anpi di Leca, **Ester Bozzano**, anche dipendente comunale, per promuovere una manifestazione prevista domenica in città. La locandina, accompagnata dalla scritta «Chi chiami quando la Polizia uccide?» mette in relazione un'immagine dei fatti del G8 di Genova del 2001 con quella relativa al recente decesso di Abderrahim Fakir a Bologna, suscitando reazioni politiche e istituzionali. A intervenire per prima è stata l'amministrazione comunale guidata dal sindaco **Riccardo Tomatis**, che ha preso le distanze dall'iniziativa ribadendo «la propria piena vicinanza e il proprio sostegno alle forze dell'ordine, che ogni giorno operano con professionalità, spirito di servizio e senso dello Stato per garantire la sicurezza dei cittadini». Il Comune ha spiegato che temi come i fatti del G8 di Genova o il recente decesso di Abderrahim Fakir «suscitino interrogativi e forte partecipazione emotiva», ma ha sottolineato che «è fondamentale che siano gli organi competenti ad accertare i fatti e, qualora emergano responsabilità individuali, queste vengano perseguite». L'amministrazione ha quindi precisato che «gli eventuali comportamenti individuali, se accertati, appartengono alle responsabilità delle singole persone e non possono mettere in discussione il valore e il lavoro delle migliaia di donne e uomini che ogni giorno servono lo Stato con correttezza e dedizione», annunciando la propria dissociazione dalla manifestazione. Tra le prime reazioni politiche c'è il senatore di Fratelli d'Italia **Gianni Berrino**, che ha definito il post «vergognosamente irresponsabile» parlando di «un affronto nei confronti di chi, a costo della propria incolumità, garantisce la sicurezza dei cittadini». Berrino ha quindi chiesto che «sindaco e giunta di Albenga prendano le distanze da questo post e dall'iniziativa di domenica prossima». Sulla vicenda è intervenuta anche la senatrice di Fratelli d'Italia e coordinatrice provinciale commissaria di Savona **Paola Ambrogio**, che ha definito il manifesto «un fatto di estrema gravità». Secondo Ambrogio, «accostare l'immagine dei tragici fatti del G8 di Genova alla vicenda di Bologna sotto lo slogan "Chi chiami quando la Polizia uccide?" significa delegittimare in modo indiscriminato donne e uomini che ogni giorno, con professionalità e sacrificio, garantiscono la sicurezza dei cittadini. È intollerabile». La senatrice ha aggiunto: «Non siamo di fronte all'esercizio di una legittima critica, ma all'ennesimo tentativo di trasformare le Forze dell'Ordine nel bersaglio

■ C'è anche un po' di Alassio nella nuova stagione de «L'Italia più bella che c'è!», il programma scritto e condotto da Stefano Bini, in onda su La7 e La7.it. Tra i protagonisti della nuova edizione c'è infatti Gian Luigi Sarzano, professionista del settore immobiliare originario di Alassio, che accompagna gli spettatori in un viaggio attraverso alcuni dei territori più rappresentativi del Paese, offrendo una lettura originale delle eccellenze italiane dal punto di vista del mercato immobiliare e dello sviluppo locale. Il suo contributo arricchisce il racconto del programma con approfondimenti dedicati a città e borghi dove patrimonio storico, qualità della vita, turismo e capacità di attrarre investimenti incidono direttamente sul valore dei territori.

Sarzano è presente nelle puntate dedicate a Grosseto e Castiglione della Pescaia, L'Aquila, Gaeta, Fiumicino e Civitavecchia, Campli (Teramo), Siena e San Casciano dei Bagni, raccontando come il mercato immobiliare possa diventare uno strumento di lettura delle trasformazioni economiche e sociali delle comunità. Le prossime puntate andranno in onda domenica 2, 9 e 16 agosto.

«È un'esperienza che mi permette di unire la mia attività professionale alla scoperta di alcuni dei luoghi più belli del nostro Paese», commenta Gian Luigi Sarzano. «Ogni territorio ha una propria identità e un proprio potenziale. Raccontare come questi elementi influenzino il mercato

pedrone - . E il modello che Regione Liguria porta avanti da anni insieme al Dipartimento nazionale della Protezione civile: cogliere ogni occasione per realizzare opere migliorative, riducendo il rischio futuro. Anche gli interventi di minore entità economica possono avere un valore fondamentale per una comunità, perché garantiscono collegamenti, servizi e sicurezza ai cittadini». «Tra il 2019 e il 2024 Quiliano ha affrontato ripetuti eventi alluvionali che hanno colpito territorio, infrastrutture e frazioni - commenta il sindaco Nicola Isetta - . Il Comune ha risposto attivando tempestivamente gli interventi di somma urgenza e tutte le procedure necessarie per garantire la sicurezza dei cittadini e la tutela del territorio. In questi anni abbiamo segnalato opere per circa 12 milioni di euro, ottenendo finanziamenti da Regione Liguria e Protezione Civile per quasi 9,8 milioni. Risorse che hanno consentito di mettere in sicurezza corsi d'acqua, viabilità e infrastrutture, evitando l'isolamento di diverse aree del Comune».

che possono sbagliare: se ci sono responsabilità, sarà la magistratura ad accertarle» ma ha ribadito che «scendere in piazza per attaccare indistintamente la Polizia resta del tutto inaccettabile». Infine è intervenuta la capogruppo regionale della Lega **Sara Foscolo**, che ha definito il manifesto «inaccettabile, disgustoso e vergognoso», parlando di una «criminalizzazione delle Forze dell'Ordine». Foscolo ha chiesto che «l'Anpi ligure e nazionale prenda le distanze da questa vergognosa iniziativa».



Due arresti per spaccio a Laigueglia e Albisola

Prosegue la capillare attività di controllo del territorio da parte dei carabinieri del Comando Provinciale di Savona, sia in chiave di prevenzione sia di repressione degli illeciti, come concordato con la locale Prefettura nell'ambito del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, con particolare attenzione alle aree più sensibili del territorio e al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti. I carabinieri della Stazione di Albisola hanno tratto in arresto un diciottenne residente ad Albisola Superiore, mentre spacciava. Il giovane, già noto alle Forze dell'Ordine, è stato notato dai militari in servizio di perlustrazione nei pressi di una fermata degli autobus in via Turati ad Albisola Superiore. A seguito del controllo d'iniziativa e della successiva perquisizione personale, il giovane è stato trovato in possesso di diverse dosi di hashish. Gli ulteriori accertamenti dei Carabinieri hanno permesso di rinvenire materiale di confezionamento, un bilancino e due coltelli utilizzati per suddividere la sostanza stupefacente. L'intervento tempestivo dei carabinieri ha permesso di fermare il giovane e di trarlo in arresto. A seguito di giudizio direttissimo svoltosi ieri al Tribunale di Savona, è stato convalidato l'arresto e disposta la misura dell'obbligo di firma alla polizia giudiziaria. Nella medesima serata, i carabinieri della Stazione di Laigueglia hanno arrestato, in flagranza di reato, un 34enne savonese sorpreso nell'atto di cedere 2 grammi circa di hashish ad un turista proveniente dall'Alessandrino. L'Autorità giudiziaria, immediatamente informata, ne ha disposto la sottoposizione agli arresti domiciliari e il giudizio direttissimo, celebrato ieri, al termine del quale è stato convalidato l'arresto dell'indagato e gli è stato imposto l'obbligo di dimora nella provincia di Savona. I procedimenti sono attualmente nella fase delle indagini preliminari.

Arma di Taggia: donazioni al laboratorio Me-Lab

■ Nuove tecnologie, accessori e arredi entrano a far parte della dotazione del Me-Lab, Centro di Promozione della Salute e Psicologia Digitale di Ais Liguria - Area 1, grazie alla donazione dell'Associazione «Gli Amici di Colombo».

La cerimonia di consegna si è svolta nella sede del Centro, in via Nino Pesce 36 ad Arma di Taggia. Il contributo dell'Associazione ha consentito l'acquisto di nuove strumentazioni tecnologiche per il gaming, controller e accessori, sedute dedicate e altri elementi di arredo, che contribuiranno a rendere gli spazi ancora più funzionali, accoglienti e adeguati alle diverse attività proposte. Le nuove dotazioni saranno utilizzate nell'ambito dei percorsi clinici, educativi e laboratoriali del Me-Lab, nei quali le tecnologie digitali, la realtà virtuale e il gaming diventano strumenti innovativi per favorire la relazione, la socializzazione, la regolazione emotiva e lo sviluppo delle competenze personali, con particolare attenzione agli adolescenti e ai giovani. Alla cerimonia hanno partecipato il direttore della struttura di Psicologia, Roberto Ravera; la responsabile della Psicologia Clinica Digitale, Stefania Guasco; gli psicologi dello staff del Me-Lab Michel Comè, Marco Chiapparino e Romina Mancuso e, in rappresentanza dell'Associazione «Gli Amici di Colombo», il presidente Alessandro Rossotti, il tesoriere Daniele Pesenti Pigna e il consigliere Tommaso Tessitore. Dalla sua apertura, avvenuta due anni fa, il Me-Lab ha coinvolto oltre 1.300 studenti delle scuole della provincia nelle attività di promozione della salute. Durante l'anno scolastico il Centro accoglie ogni giovedì una classe, per un totale di circa 35 classi all'anno, proponendo attività e laboratori dedicati alla consapevolezza digitale e a un utilizzo più responsabile delle tecnologie.



PROTEGGI L'AMBIENTE CON

ECOGREEN

Specializzati nella gestione dei rifiuti, trasformiamo materiali di scarto in nuove risorse, promuovendo l'economia circolare e riducendo l'inquinamento.

- > Gestione materie e rifiuti edili e industriali
- > Cassoni scarrabili
- > Bonifiche
- > Strip Out
- > Demolizioni e scavi
- > Filiera economia circolare



- > Edilizia residenziale e grandi cantieri
- > Industria e stabilimenti produttivi
- > Filiera grande distribuzione
- > Enti pubblici

**Settori di
Attività**



Via Andrea Sansovino, 265 - 10151 Torino

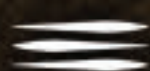
011.73.20.62.

PER VOLARE BASTA CREDERCI



Crediamo nella tua impresa



 CREDIT DATA RESEARCH | ITA